TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento Storia Patrimonio culturale, Formazione e Società

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento): 4 componenti docecenti

1. Prof. Massimiliano Vinci (Referente per la CPds)
2. Prof.ssa Grazia Terrone
3. Prof. Marco Tedeschini
4. Prof. Gianluca Fiocco

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)
Il regolamento prevede la partecipazione di 4 studenti nella Commissione paritetica

1. dott.ssa Simona d'Alessandro (dottoranda)
2. dott. Luca Cusimano
3. Sig.ra Silvia Condello

I componenti studenti sono stati ammessi a partecipare ai lavori, benché non ancora in possesso del DR di nomina.

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc…):
- Coordinatori dei CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS, per quanto possibile
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Segretaria del Dipartimento SPFS., Dott.ssa Marika Burri,

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti soprattutto attraverso riunioni on line, telefonate ed incontri in presenza, anche informali, tutti orientati alla raccolta ed elaborazione delle opinioni delle persone coinvolte.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 15 novembre 2023

Date delle Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

La Commissione, insediata per la sua componente docenti, DR 2903/2022 del 12/10/2022, si è riunita in via telematica il giorno 4 novembre 2024 per

organizzare le linee guida del lavoro e per ripartire in compiti in vista del confronto collegiale.

Eventuali iniziative intraprese:

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2023 e ottobre 2024 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) circa 15, comprensive della discussione collegiale e del lavoro individuale di predisposizione delle bozze. Si precisa che solo uno studente su tre ha partecipato alla riunione del 4 novembre. La circostanza denota sicuramente uno scarso interesse nel coinvolgimento nei lavori ed induce ad un ripensamento complessivo del ruolo e delle funzioni dell'istituzione.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2023/2024; Schede di monitoraggio CdS 2024; Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2023; dati Almalaurea 2023; colloqui informali con studenti.

Si allega, infine, il verbale della riunione del 4 novembre 2023 della Commissione paritetica di Dipartimento.

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Storia e del Documento
Classe di laurea: LM-84
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia, 1 - 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti, AlmaLaurea, Scheda di monitoraggio, Coordinatore del CdS

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
Riguardo al parametro dell'efficienza della didattica, la percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso (iC02) è del 35,5%, in calo netto rispetto allo scorso anno (55,6%) ed ancor più rispetto a due anni fa (71,4%). La percentuale è un po' al di sotto della media degli Atenei non telematici (41,4% in area geografica; 48,4% in totale).
Confermata la tendenza, a partire dal 2021, a un leggero costante decremento del numero di nuovi immatricolati (in avvio di carriera), in quanto si passa dai 34 del 2022 ai 30 del 2023.
La percentuale di disoccupazione a un anno dalla laurea è cresciuta, passando dal 17% al 25%.
Segnalata una maggiore difficoltà nel preparare gli esami per coloro che non hanno potuto frequentare i corsi.

b) Linee di azione identificate
Sono state avviate iniziative a beneficio degli studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici abitualmente non frequentanti. Al riguardo il CdS ha organizzato in via sperimentale, già dall'a.a. 2022-2023, un ciclo di incontri on-line (di 10 ore) ad integrazione di diversi insegnamenti (sia obbligatori che opzionali) in presenza. Tali incontri, che anche per l'a.a. 2024-2025 saranno tenuti dagli stessi docenti titolari dei corsi su base volontaria, già hanno incontrato il favore degli iscritti/e che per motivi lavorativi si trovano impossibilitati a seguire la normale attività didattica in presenza. Il CdS intende pertanto continuare questa esperienza nei prossimi anni.
Una seconda azione migliorativa consiste nell'inserimento nell'offerta formativa del 2023/24 e 2024/25 di nuovi insegnamenti finalizzati a consolidare lo studio delle metodologie di base, utili a colmare eventuali lacune nella formazione pregressa.
Per limitare il numero degli studenti/studentesse fuori corso occorre poi un ulteriore sforzo per la uniformazione del carico didattico richiesto dagli insegnamenti erogati dal CdS che possa dunque consentire una maggiore prevedibilità dei tempi di studio e una più proficua organizzazione delle sessioni di esami. In realtà i giudizi espressi dagli studenti/studentesse sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti sono ampiamente positivi e confortano gli sforzi già avviati in tale direzione.
Riguardo l'occupazione postlaurea, è stato compiuto un ulteriore sforzo nel potenziare i percorsi professionalizzanti già delineati nel CdS.

I contatti degli studenti del Corso di laurea con il mondo del lavoro sono favoriti dalle esperienze di stages o di tirocinio, previste nell'ambito del percorso formativo.
Nell'intento di offrire delle esperienze di tirocinio maggiormente coerenti con i programmi dei diversi curricula sono state sottoscritte convenzioni con istituzioni culturali (biblioteche, archivi, fondazioni, centri di ricerca), non solo statali ma anche di enti locali, ecclesiastici, sia a Roma e nel Lazio che fuori regione, che sono in continuo aggiornamento (tra il 2023 e il 2024 sono state attivate due nuove convenzioni con Villa Mondragone e l'Archivio storico della provincia euro-mediterranea della Compagnia di Gesù). Tali accordi in alcuni casi si sono tradotti in opportunità di lavoro per i laureati del CdS.
Accanto al principale sbocco nel settore dell'istruzione è certamente da rafforzare il campo dei servizi, in particolare comunicazione e consulenza (ora attestato all'8%), a cui è in particolar modo dedicato il curriculum in Public History rispetto al quale si è implementata l'offerta negli ultimi anni. Tale potenziamento, in termini di una maggiore versatilità della professionalizzazione, è già in atto grazie e ha visto una maggiore articolazione delle attività didattiche e laboratoriali proposte, come la costruzione di un blog scientifico (presente sul sito del CdS https://www-2020.storiaedocumenti.lettere.uniroma2.it/la-storia-in-pubblico/) che ha costituito l'opportunità di acquisire competenze tecniche e ampliare le capacità relazionali e comunicative nell'ambito della divulgazione della Storia. Un primo riscontro positivo lo si ha dalla crescita del dato relativo ad "altri servizi", al 33% a tre anni dalla laurea e dal 33% di impiego nel settore informatico a 5 anni dalla laurea.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Fonti: Statistiche questionari degli studenti, studenti del CdS.

a) Punti di forza
Sugli aspetti logistici (aule e attrezzature) vi è un sostanziale apprezzamento da parte degli studenti, che si riflette nelle ottime valutazioni del grado di soddisfazione per l'adeguatezza della didattica impartita.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Si dovrà incentivare ulteriormente l'accesso e la partecipazione più attiva degli studenti/studentesse ai supporti didattici messi a disposizione e altresì potenziati grazie alle nuove opportunità che offre la piattaforma Microsoft Teams offerta dall'Ateneo.
Sulla base delle valutazioni espresse da laureate e laureati, si ravvisa la necessità di azioni di miglioramento delle strutture e degli spazi per lo studio individuale, da intraprendere di concerto con la Macroarea di Lettere, in quanto il 61,1% dei fruitori ha giudicato questi spazi inadeguati.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Fonti: Statistiche questionari degli studenti, Coordinatore del CdS.

a) Punti di forza

Le opinioni degli studenti/studentesse sull'efficacia del processo formativo, molto positive relativamente ai diversi elementi valutati, con una media che oscilla tra gli 8 e i 10 punti su 10, sembrano indicare un funzionamento ottimale del processo di acquisizione di conoscenze e abilità.
Come per gli ultimi anni, nelle risposte degli studenti/studentesse è considerata molto positivamente l'organizzazione del CdS, con una media attorno all'8,5 nelle risposte relative al carico di lavoro (D1), all'organizzazione degli insegnamenti (D2) e degli esami (D3), attestandosi sopra la media ottenuta dalla Macroarea nel suo complesso.
Questo andamento ampiamente positivo, anche in una prospettiva comparativa con gli anni precedenti e con i dati aggregati della Macroarea, caratterizza in modo generale le valutazioni degli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Si dovrà proseguire negli sforzi per garantire una diversificazione e un corretto bilanciamento fra scritti e orali nelle procedure di valutazione.
Dovrà altresì proseguire l'impegno per migliorare le condizioni di preparazione dell'esame e di autovalutazione da parte dei non frequentanti.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Fonti: Scheda di monitoraggio, Coordinatore del CdS.

a) Punti di forza
L'attività di monitoraggio appare svolta con continuità e precisione, tenendo conto costantemente delle esigenze e delle valutazioni espresse dagli iscritti. Tutta la documentazione relativa all'andamento del CdS risulta pienamente disponibile e aggiornata.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Si dovrà garantire il mantenimento degli attuali standard di monitoraggio, accrescendo ulteriormente lo scambio tra docenti e studenti.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**
Fonti: SUA CdS, Coordinatore CdS.

a) Punti di forza
La Scheda SUA è dettagliatamente compilata in ogni sua parte ed è consultabile presso il CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza.

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Scheda di monitoraggio, Coordinatore CdS, Studentesse e Studenti del CdS.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si esorta il CdS a profondere il massimo impegno sugli aspetti di minore positività o parziale criticità, che rimangono anzitutto quelli relativi al numero di immatricolate/i e all'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati/e. In secondo luogo emerge il problema della regolarità delle carriere e della distribuzione dell'erogazione della docenza. I primi due aspetti, seppur legati anche e soprattutto a fattori esterni, su cui il margine di azione del CdS è limitato, sono nondimeno già oggetto di attenzione da anni e si raccomanda al CdS di farvi fronte proseguendo nelle linee di azione intraprese.

In particolare, si richiede di proseguire negli sforzi sui seguenti punti:

- per l'attrattività: attività di promozione del CdS all'interno e all'esterno della Macroarea, con utilizzo di risorse interne e esterne (realtà del mondo del lavoro già individuate). Tali attività dovranno essere monitorate dal Coordinatore del CdS di concerto con il Gruppo di Riesame e con i docenti membri del CdS;
- per l'ingresso nel mondo del lavoro: potenziamento dei percorsi professionalizzanti già delineati nel CdS; aumento delle esperienze di stages o di tirocini; potenziamento ulteriore del settore della Public History, anche con attività laboratoriali attinenti ai servizi culturali, sociali e a quelli di consulenza. Una scadenza entro cui verificare, attraverso gli indicatori pertinenti (iC07, iC07 BIS e TER, indicatore D1.03:02 di Almalaurea), l'esito delle azioni può essere indicata circa in tre anni. Tali azioni dovranno essere di competenza del Coordinatore del CdS, della Commissione di Indirizzo del CdS e dei docenti membri del Consiglio di CdS;
- per la regolarità delle carriere: ottimizzazione del carico di studio; offerta di attività didattica integrativa on-line per studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici e di insegnamenti sulle metodologie di base. Tali azioni, già avviate, dovranno essere monitorate dalla Commissione didattica del CdS, dal Gruppo di Riesame e dal Coordinatore del CdS, attraverso gli indicatori iC01, iC02, iC13, iC15, iC16 oltre che considerando le opinioni espresse dagli studenti e dalle studentesse attraverso i questionari e in forma diretta ai/alle docenti.
- per la distribuzione della docenza: il CdS dovrà farsi carico, tramite il suo Consiglio e il suo Coordinatore, già nei prossimi due anni, di ampliare l'erogazione didattica di docenti e ricercatori/ricercatrici a tempo indeterminato e determinato, prestando attenzione agli indicatori di riferimento (iC19, iC19BIS, iC19TER).